

Università degli studi Roma Tre
Dipartimento di Architettura



Relazione annuale Assegno di ricerca
01/02/2024 – 31/01/2025

TITOLARE DELL'ASSEGNO

Dr. Romina D'Ascanio

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

ICAR/21 - Urbanistica

RESPONSABILE

Prof.ssa Anna Laura Palazzo

Sommario

Attività di ricerca in progetti europei.....	3
Altre attività di ricerca	6
Docenze in Master, Dottorati e Summer School	7
Partecipazione in convegni – anno 2024.....	8
Pubblicazioni Anno 2024	9

Attività di ricerca principale

L'assegno di ricerca, avviato con il progetto europeo TUNE UP – *Promoting multilevel governance for tuning up biodiversity protection in marine areas* giunto a conclusione nel giugno 2022, è proseguito fino a marzo 2024 nelle attività di implementazione del Contratto Ambientale delle isole di Ventotene e S.Stefano (Box 1) e successivamente all'interno dei progetti europei di seguito:

Interreg EuroMED WE GO COOP – improving WEtland GOVERNANCE through a COmmunity Of Practice, finanziato dalla Call 2 - Thematic projects (Transferring) del programma Interreg EuroMED.

Capofila: Anatoliki S.A. (Grecia).

Partenariato: MedWet (FR), Università Roma Tre (IT), Andalusian Federation of Towns and Provinces (ES), Public institution Nature Park Vransko Jazero (HR), Protection and Preservation of Natural Environment in Albania (AL), RCDI – Development and Innovation Network (PT)

Il progetto promuove l'implementazione dei Contratti Ambientali, uno strumento di governance collaborativa multilivello testato in diversi progetti finanziati dall'UE, favorendo il coordinamento tra le organizzazioni precedentemente coinvolte e i nuovi stakeholder chiave. Il progetto si propone di: (i) istituire una Comunità di Pratica (CdP) tra gli attori coinvolti nei Contratti Ambientali a livello del Mediterraneo, capitalizzando i risultati dei precedenti progetti, condividendo sfide e soluzioni; (ii) scambiare esperienze, metodologie e strategie e trasferire lo strumento a nuovi contesti nella regione euro-mediterranea (Croazia, Portogallo, Albania) e nella regione mediorientale e meridionale del Mediterraneo. La cooperazione transnazionale diventa lo strumento attraverso il quale WE GO COOP forma la CdP unendo prospettive diverse che affrontano sfide simili, consentendo al progetto di soddisfare le esigenze delle zone umide su larga scala, garantendo la trasferibilità dei suoi risultati.

Budget totale: 999.784,00 €

Budget Roma Tre: 197.400,00 €

Interreg EuroMED COASTRUST: Promoting shared stewardship for Mediterranean Coasts, finanziato dalla Call 2 - Thematic projects (Testing) del programma Interreg EuroMED.

Capofila: Region of Western Greece (EL)

Partenariato: Regional Development Agency Dubrovnik-Neretva County - Dunea (HR); Andalusian Federation of Towns and Provinces (ES); Institute for Nature Conservation in Albania (AL); Office Of The Prime minister Of Herzegovina-Neretva Canton Government (BA); SUBMON (ES); Nature Trust Malta (MT); Fondazione per lo sviluppo sostenibile (IT); Dipartimento di Architettura Università Roma Tre (IT)

Il progetto risponde all'esigenza di utilizzare, gestire, proteggere o ripristinare in modo sostenibile specie, habitat o ecosistemi con il coinvolgimento di attori attivi nei settori economici collegati all'economia del mare e dei cittadini. Il progetto ha l'obiettivo di testare l'utilizzo dello strumento della custodia ambientale (Environmental Stewardship) come forma di governance di livello locale, per la gestione sostenibile di aree costiere sottoposte a forte pressione antropica. Il progetto agisce a livello strategico e metodologico, costruendo le condizioni per realizzare la custodia ambientale e per trasferire l'approccio testato oltre la durata e l'ambito di applicazione del progetto.

Budget totale: 2.420.503,00 €
Budget Roma Tre: 365.250,00 €

Box 1
Contratto delle aree protette di Ventotene e Santo Stefano

Con Deliberazione 20 settembre 2022, n. 739- L.r. 17/2016, art.3 comma 96. Programmazione delle economie maturate in attuazione della DGR n. 337/2019 in materia di Contratti di Fiume, la Regione Lazio ha pubblicato un avviso per il supporto ai processi di Contratto di AMP, previa presentazione di un progetto sullo sviluppo del processo sino alla firma dell'atto di impegno formale.

L'ente gestore dell'AMP/RSN Isole di Ventotene e S. Stefano, con il supporto dell'unità di ricerca del Dipartimento di Architettura, ha presentato un progetto giunto a finanziamento.

L'assegnista ha curato le interlocuzioni istituzionali tra il Comune di Ventotene, Ente Gestore dell'Area Marina e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, in cui il Dipartimento ha svolto il ruolo di segreteria tecnico-scientifica.

Sono stati redatti il Documento strategico, il Programma di Azione e l'atto formale da sottoscrivere, consegnati nel marzo 2024.

Le attività di ricerca si sono concentrate principalmente nelle attività di implementazione e gestione del progetto Interreg EuroMED WE GO COOP e in quelle di supporto del progetto Interreg EuroMED COASTRUST, in cui l'assegnista ha partecipato alle riunioni di progetto e di coordinamento con l'unità di ricerca.

Il progetto WE GO COOP ha costituito quindi l'impegno principale dell'assegnista che, oltre all'implementazione delle attività di progetto (di seguito riportate), è stata nominata manager della comunicazione del progetto e responsabile del coordinamento con la Mission Natural Heritage di Interreg EuroMED.

Il progetto WE GO COOP è articolato in due work package:

WP1 – Mediterranean Community of Practice on Wetland Contracts

WP2 – Exchange and transfer knowledge on Wetland Contracts

Il WP1 è articolato in 5 attività, mentre il WP2 è articolato in 7 attività (ciascuna attività prevede uno o più deliverables).

All'interno del WP1 è stata avviata, coordinata e conclusa l'attività A.1.1 *Start-Up activities and communication*, organizzata come segue:

D.1.1.1. Digital communication kit	Digital communication materials (poster, flyer) produced in English and local languages to be disseminated electronically to reduce carbon footprint.
D.1.1.1. Exhibition on wetland collaborative governance	An exhibition composed of graphic and digital content (e.g. panels, poster, short video) that aim to foster awareness on collaborative wetland governance. Each PP will produce one or more contents to be shared with the partnership. The collective exhibition will take place in all PP premises.

Entrambe le attività sono state coordinate sia a livello di unità di ricerca del Dipartimento che a livello di progetto. Nella prima sotto attività, l'unità di ricerca ha coordinato e prodotto i contenuti e il design per l'implementazione del sito web di progetto (<https://wegocoop.interreg-euro-med.eu/>), prodotto i

materiali di comunicazione del progetto in lingua inglese (template, poster, flyer) rese disponibili ai partner e sul sito web del progetto. Sono stati prodotti anche ulteriori materiali di comunicazione non previsti dall'Application form quali i roll up e media kit. L'assegnista si è inoltre occupata della gestione della piattaforma di progetto (Basecamp), all'interno della quale vengono archiviati e raccolti i materiali di progetto. Nel mese di ottobre è stato anche completato il lavoro di stesura della Strategia di Comunicazione del progetto, revisionata e approvata dal Joint Secretariat di Interreg EuroMED.

Per la seconda sotto attività, l'unità di ricerca ha coordinato la raccolta dei materiali per la realizzazione di una mostra itinerante sulla governance collaborativa delle aree umide, redatto propri materiali e revisionato i materiali di progetto. Sono stati predisposti per i partner i template e le linee guida per la raccolta dei casi studio presentati. L'attività è stata completata nel giugno 2024 e ad inizio luglio è stata allestita la mostra, come previsto dal progetto, all'interno del Dipartimento di Architettura (lungo la scala in adiacenza all'aula Nervi). Tutti i materiali sono stati resi disponibili anche sul sito web di progetto.

È stata avviata, sempre sotto il coordinamento del Dipartimento di Architettura, anche l'attività 1.3 - *Creation of the virtual collaborative platform for the Community of Practice*. Gli obiettivi di questa attività sono molteplici: raccogliere informazioni sui progetti in corso e sulle organizzazioni che stanno implementando contratti di zona umida a livello mediterraneo; fornire punti di contatto per avviare sinergie; concretizzare uno spazio in cui raccogliere informazioni come punto di riferimento per la comunità di pratiche, offrendo uno strumento di supporto per operatori, decisori politici e organizzazioni; e favorire lo scambio di conoscenze, problemi e soluzioni. La piattaforma comprende due sezioni principali: una raccolta di pratiche geolocalizzate sui contratti di zona umida e la governance collaborativa, e un repository che include output, deliverables, metodologie e altri documenti sviluppati dai progetti che implementano i contratti di zona umida.

Si sta lavorando sulla struttura della piattaforma e sui contenuti che dovranno essere caricati.

D.1.3.1 Virtual Collaborative Platform	A virtual collaborative platform (English). Functionalities: 1) add and modify contents (registered users); 2) search in the open database and discover the contents uploaded.
---	--

È stata avviata l'attività 1.2 *Set up of the Mediterranean Community of Practice on Wetland Contracts*, che porterà all'organizzazione di un seminario tematico a Roma il 28 e 29 gennaio 2025. L'assegnista con l'unità di ricerca ha avviato le interlocuzioni con i partner di progetto per l'organizzazione del seminario e ha definito una prima bozza di programma.

All'interno del WP2 si è lavorato per l'attività 2.1 *Capacity-building seminar to exchange and transfer knowledge, experiences, expertise and practices*. Si è partecipato all'organizzazione di un seminario di due giorni dedicato al capacity building, che si è tenuto a Siviglia nel mese di settembre intitolato "*Gathering the Community of Practice & 1st Capacity Building*". Questa attività si propone di raggiungere diversi obiettivi strategici: in primo luogo, creare il nucleo centrale delle attività di trasferimento, condividendo le conoscenze e le metodologie acquisite in precedenti progetti finanziati dall'UE grazie all'esperienza di un gruppo di partner consolidato (FAMP, Anatoliki, MedWet e UNIROMA3) e trasformandole in contenuti trasferibili ai nuovi partner; in secondo luogo, stabilire un quadro collaborativo che favorisca le interconnessioni, con l'obiettivo di valorizzare i risultati dei progetti precedenti e proseguire la missione costruendo una rete resiliente. Inoltre, il seminario si è configurato come un'occasione per condividere esperienze, competenze, buone pratiche e lezioni apprese tra i partner.

Durante il seminario l'assegnista ha tenuto due presentazioni: una sulle attività in corso di svolgimento sulla piattaforma virtuale e una seconda lezione sulla metodologia di progetto da applicare a tre nuovi casi pilota (Albania, Croazia e Portogallo).

- presentazione “Towards a Med collaborative platform for Wetland Contracts. Key aspects of the virtual platform to be developed for the Med Community of Practice on Wetland Contracts, Siviglia, 1 ottobre 2024.

- lezione “Transferring knowledge on Wetland Contracts to pilot areas: roadshow approach”, Siviglia, 2 ottobre 2024.

Durante le attività laboratoriali l’assegnista ha coordinato uno dei tre tavoli di lavoro, dedicato al caso pilota croato del Parco naturale Vransko Jezero.

All’interno dell’attività 2.7 *Coordination with TCP and IDP, and EuroMED Academy (Contribution to the Results Amplification Strategy and to the Programme activities*, l’assegnista ha partecipato:

- *Interreg EuroMed Natural Heritage Mission’s 1st Summer School “Our Mediterranean ecosystems’ health is in danger. time to restore it!”*, Piran (Slovenia) 18-20 giugno 2024 all’interno della quale ha tenuto la lezione: “Collaborative governance for wetland restoration: concept, practices and perspectives”.

È stata inoltre co-tutor del gruppo di lavoro per la definizione di un piano d’azione per il ripristino delle aree umide per il caso sloveno di Strunjan-Stjuža Nature Reserve.

- *1st in-person meeting between Thematic Projects and the Natural Heritage Mission*, Rovinj (Croatia) 26-27 June 2024. In questa attività ha presentato il progetto WE GO COOP e partecipato alle attività di amplificazione pianificate dalla Natural Heritage Mission di Interreg EuroMED.
- *2nd Online Working Groups Meeting – Restoration in the Mediterranean Region within the EU Nature Restoration Law*, webinar organizzato dalla Natural Heritage Mission di Interreg EuroMED, 8 ottobre 2024.
- *Annual Institutional Dialogue for Mediterranean Nature* organizzato dalla Natural Heritage Mission il 28 e 29 novembre 2024 a Malaga. L’assegnista parteciperà in rappresentanza del progetto ad entrambe le giornate di lavoro. La prima sarà dedicata al tema ripristino degli ecosistemi marini e costieri, mentre il secondo giorno sarà dedicato a una sessione di capacity building sul rapporto tra scienza e politiche, con l’obiettivo di aiutare progetti e organizzazioni a orientarsi meglio nelle complessità decisionali per la conservazione della natura.

Altre attività di ricerca

L’assegnista ha curato la scrittura del progetto Erasmus + PLaCES – *Improving Landscape planning and design with Cultural Ecosystem Services in HEIs*, ammesso a finanziamento nel giugno 2024 all’interno della call KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education.

Capofila: Goeteborgs Universitet

Partenariato: Ecole des Eaux Strasbourg, Università RomaTre, Hochschule Geisenheim

L’obiettivo generale del progetto Places è quello di aumentare la qualità e la rilevanza dell’insegnamento HEI nella pianificazione del paesaggio nei paesi UE coinvolti e oltre, integrando l’analisi, la valutazione e il miglioramento dei servizi ecosistemici culturali (SEC).

Fiumi e corsi d’acqua hanno storicamente e naturalmente plasmato città e paesaggi nel tempo e sono stati plasmati e alterati dalle attività umane e dall’urbanizzazione. I paesaggi fluviali sono importanti destinazioni per la ricreazione e sono sensibili ai cambiamenti climatici. Possono quindi rappresentare casi di studio rilevanti per analizzare le relazioni tra valori tangibili e intangibili, paesaggio ecologico e culturale, così da definire metodi comuni e più efficaci per mappare e valutare i SEC.

Budget totale: 400000,00 €

Budget Roma Tre: 106600,00 €

Il 4 novembre 2024 si è svolto il kick of meeting del progetto e l’assegnista è stata nominata co-coordinatrice (in condivisione con la prof. Anna Laura Palazzo) dell’unità di ricerca del Dipartimento di Architettura.

L'assegnista è stata inoltre membro dell'unità di ricerca italiana del progetto ESPON "No net land take – policies and practices in European regions" Main administrative, economic, political or social challenges to implement No Net Land Take (NNLT).

Coordinatori: Coopérative Acadie, Sorbonne University, Ghent University, UC Leuven

Partenariato: Roma Tre University, TU Dortmund, Charles University Prague, University of Tartu, Ministère de l'Énergie et de l'Aménagement du territoire Luxembourg, SGH Warsaw School of Economics, Université de Lausanne.

Le politiche di consumo netto di suolo pari a zero sfidano gli attori politici e amministrativi locali e regionali a sviluppare nuove coalizioni con una varietà di diversi stakeholder, gruppi di interesse e società civile. Lo scopo del lavoro commissionato è quello di produrre una relazione di esperti che possa essere utilizzata per stimolare il dibattito politico sulla politica Zero Net Land Take a livello europeo durante la presidenza belga del Consiglio europeo. Il rapporto che questa proposta cerca di realizzare può sviluppare preziose intuizioni proprio analizzando le somiglianze e le disparità tra i diversi contesti nazionali nelle sfide che devono affrontare e il modo in cui ciò è influenzato da specifici quadri di governance.

Attività svolte: attività di ricerca sulle politiche sul consumo di suolo per il caso italiano, scrittura del report scientifico per il caso italiano, relazioni con ISPRA, coordinatrice di workshop all'interno del Seminario ESPON di Mons 2024 (cfr. partecipazione a convegni)

L'assegnista è stata membro per l'unità di ricerca dell'Università Roma Tre del gruppo di lavoro per il censimento di nuove realtà cittadine, Assessorato al Decentramento di Roma Capitale. Gruppo di lavoro: Università Roma Tre, Sapienza Università di Roma, Università Tor Vergata, ISTAT, Roma Capitale Dipartimento Trasformazione Digitale UO Statistica-Open Data, Istat.

Coordinatore: Salvatore Monni

Infine, l'assegnista è stata membro dell'unità di ricerca "Trasformazioni urbane e politiche universitarie: i casi di Roma e Milano" per la redazione dei background paper per il X Rapporto Urban@it - "L'Università Pubblica Italiana per la città e il territorio".

Coordinatori: Simone Ombuen e Carolina Pacchi

Membri: Anna Laura Palazzo, Romina D'Ascanio, Anna Moro e Giulia Oldani

Docenze in Master, Dottorati e Summer School

2024 Organizzazione, coordinamento e relazione introduttiva del seminario "Acqua, città, governance" all'interno del Dottorato di Ricerca in Architettura Città Paesaggio, Dipartimento di Architettura, Università Roma Tre, 26 settembre 2024.

Curatrici: Romina D'Ascanio, Elisa Avellini

2024 Lezione "Collaborative governance for wetland restoration: concept, practices and perspectives" all'interno della Interreg EuroMed Natural Heritage Mission's 1st Summer School "Our Mediterranean ecosystems' health is in danger. time to restore it!", Piran (Slovenia) 19 giugno 2024.

2024 Lezione "Rigenerare il periurbano. Tra città spontanea e città pianificata: tentativi, sconfitte e possibilità" all'interno del Modulo "Recupero Urbano" (curatrici: Anna Laura Palazzo, Romina D'Ascanio), Master biennale internazionale di secondo livello Culture del patrimonio, Dipartimento di Architettura, Università Roma Tre, 13 giugno 2024.

2024 Lezione "Paesaggio e spazio pubblico. Strategie e soluzioni sostenibili nei processi di rigenerazione urbana" all'interno del Seminario "Paesaggi con figure" (curatrici: Anna Laura Palazzo, Romina

D'Ascanio), Master biennale internazionale di secondo livello Culture del patrimonio, Dipartimento di Architettura, Università Roma Tre, 17 febbraio 2024.

Partecipazione in convegni – anno 2024

04 settembre 2024 Partecipazione come relatrice

XLV Conferenza Scientifica Annuale “Città e regioni nell'era digitale. La sfida della transizione verso l'economia circolare”, Torino 2024. Sessione B.04. Crescita e sviluppo regionale e urbano
Titolo dell'intervento: University and the city at nexus. the case of the Ostiense district in Rome

19 giugno 2024 Partecipazione come relatrice

Interreg Euro-MED Natural Heritage Mission's 1st Summer School “Our Mediterranean ecosystems' health is in danger. Time to restore it!”, Piran (Slovenia), 18-20 June 2024.
Sessione: The role of stakeholders' engagement in nature restoration
Titolo dell'intervento: Collaborative governance for wetland restoration: concept, practices and perspectives.

15 giugno 2024 Partecipazione come relatrice

ESPON Seminar “No net land take trajectories: policies and practices across Europe”, Mons (Belgium), 5-6 giugno 2024
Titolo intervento: How to make an EU or a national objective a key instrument for the green transition at local level. Inputs from Italy

22 aprile 2024 Partecipazione come co-relatrice

Parallel Workshop 3 | Urban Regeneration and Public Spaces IV Part (Isidoro Fasolino, Marichela Sepe), XIV Biennale delle città e degli urbanisti europei “Inclusive cities and regions”, European Council of Spatial Planners-Conseil Européen des Urbanistes (ETCP-CEU), Napoli 22-24 aprile 2024
Titolo dell'intervento: (In)effectiveness of planning: which perspective for Pietralata?

22 aprile 2024 Partecipazione come co-relatrice

Special Workshop 12 | Public space for inclusive cities: the Biennial of Public Space (Pietro Garau, Marichela Sepe), XIV Biennale delle città e degli urbanisti europei “Inclusive cities and regions”, European Council of Spatial Planners-Conseil Européen des Urbanistes (ETCP-CEU), Napoli 22-24 aprile 2024
Titolo dell'intervento: Enhancing social inclusion in small towns: projects and networks

22 aprile 2024 Partecipazione come co-relatrice

Special Workshop 15 | River Contracts as voluntary and negotiated planning tools aimed at the reconstruction of territorial, social and ecological values (Massimo Bastiani), XIV Biennale delle città e degli urbanisti europei “Inclusive cities and regions”, European Council of Spatial Planners-Conseil Européen des Urbanistes (ETCP-CEU), Napoli 22-24 aprile 2024
Titolo dell'intervento: Between management plans and environmental contracts. Challenges for an integrated wetlands' governance

13 febbraio 2024 Invito a partecipare come Discussant

Seminario misto “Conceptualizing Nature”, Centre for Landscape Democracy (CLaD), Norwegian University of Life Science. Coordinatrice: Mina Di Marino

Pubblicazioni Anno 2024

Articoli in rivista scientifica

1. **D’Ascanio, R.** e Magaudda, S. (2024) Le aree protette del Lazio: strategie, pratiche e progetti per la transizione ecologica. In D’Ascanio, R e Magaudda S. (a cura di), *Le sfide delle aree protette: uno sguardo sul Lazio*, *Urbanistica Informazioni*, 316, pp. 75-78.
2. **D’Ascanio, R.; Pozzi, C.; Palazzo, A.L.** (2024) Sperimentazioni del Contratto di Area marina protetta nel Lazio: il caso delle isole di Ventotene e Santo Stefano. In D’Ascanio, R e Magaudda S. (a cura di), *Le sfide delle aree protette: uno sguardo sul Lazio*, *Urbanistica Informazioni*, 316, pp. 86-90.

Atti di convegno

3. **D’Ascanio, R.**, Mondelli, F.P. (2024) Re-shaping the Contemporary City. Insights from ‘KM0 – Displaying Perceptions of Quarantine Landscape’. In Camiz, A. (ed.) *Pandemics and the changing built environment. Learning from history, planning our future. Proceedings of the First International ONLINE conference, on Pandemics and Urban Form*, PUF2022, DRUM Press, Istanbul, 2024, pp. 215-224, ISBN: 978-1-4452-2385-8.
4. **D’Ascanio, R.**, Palazzo, A.L. (2024) E se la pianificazione non bastasse? Connessioni socio-ecologiche e pratiche dal basso nel Parco del Drago lungo il Tevere. In Tamborrino, R (a cura di), *Città che si adattano?*, volume 3 “Processi urbani di adattamento e resilienza tra permanenza e precarietà”, Aisu International, pp. 940-952, ISBN 978-88-31277-09.
5. Bocca A., **D’Ascanio R.** (2024), Enhancing social inclusion in small towns: projects and networks. In Sepe M. (eds.), *Inclusive cities and regions territoriales inclusifs*. 14° Biennale of European Town and Town Planners, Naples. #Special Workshop, Roma: INU Edizioni, pp. 764-765.
6. Magaudda, S., Muccitelli, S., Pozzi, C., **D’Ascanio R.**, Palazzo, A.L. (2024), Between management plans and environmental contract. Challenges for an integrated wetlands’ governance. In Sepe M. (eds.), *Inclusive cities and regions territoriales inclusifs*. 14° Biennale of European Town and Town Planners, Naples. #Special Workshop, Roma: INU Edizioni, pp. 756-758.
7. Somma, S.A., **D’Ascanio R.**, Milanese, A.L., Palazzo, A.L. (2024), (In)effectiveness of plannin: which perspective for Pietralata?. In Sepe M. (eds.), *Inclusive cities and regions territoriales inclusifs*. 14° Biennale of European Town and Town Planners, Naples. #Parellel Workshop, Roma: INU Edizioni, pp. 290-291.
8. **D’Ascanio, R.**, Palazzo, A.L. (2024) Chi vive l’Aniene? Conflitti e cooperazione tra fiume e città. In Tedesco C., Marchigiani E. (a cura di), *Partecipazione, inclusione e gestione dei conflitti nei processi di governo del territorio*, Atti della XXV Conferenza Nazionale SIU “Transizioni, giustizia spaziale e progetto di territorio”, Cagliari, 15-16 giugno 2023, vol. 07, Planum Publisher e Società Italiana degli Urbanisti, Roma-Milano, pp. 108-114.

Curatele

9. **D’Ascanio, R.**, Russo, L. (2024) Navegna Cervia Smart Natural Park, *leNote di U3*, n. 5, ISSN 1973-9702.

Capitoli in volume

10. **D’Ascanio, R.** (2024) *Il fiume Aniene come spazio pubblico. Strategie e azioni per l’avvio di processi di rigenerazione urbana*. In de Miranda Rocha, G; Lelo, K (eds) *Água, cidade e governança: desafios às mudanças climáticas*, Editora NUMA/UFPA, pp. 203-225.
11. Palazzo, A.L., **D’Ascanio, R.** (2024) *Culture-led regeneration and Urban Governance. The case of South Rome*. In Miao, J. and Yigitcanlar, T. (eds) *Companion of Creativity and the Built Environment*, Routledge: London, pp. 190-204.

12. D'Ascanio, R. (2024) *Percorsi di legalizzazione della città spontanea. Il caso di Roma*. In Palazzo, A.L.; Cappuccitti, A. (a cura di), *Rigenerazione urbana. Sfide e strategie* (pp. 99-111), Carocci editore.
13. Palazzo, A.L., **D'Ascanio, R.** (2024) *Collaborative governance for reviving Tiber River landscapes downstream of Rome*, In Matteini, T., Agnoletti, M., Dobričić, S., Palerm Salazar, J.M. *Cultivating Continuity of the European Landscape. New Challenges, Innovative Perspectives*, Springer, pp. 155-164.

Curatele in pubblicazione

14. Palazzo, A.L., **D'Ascanio, R.** (a cura di) *Paesaggio e Ambiente. Costrutti, discordanze, mediazioni*. Carocci Editore, Roma (consegnato novembre 2024, in revisione).

Roma, 25/11/2024

Titolare dell'assegno

Responsabile